

Prova n. 1

1. Quali sono le modalità di finanziamento delle autorità indipendenti?

- a) Ciascuna Autorità indipendente gode del finanziamento a carico del mercato di riferimento (c.d. autofinanziamento), con trasferimento dei costi della regolazione sui soggetti regolati, cioè operanti nel proprio settore di competenza;
- b) Ciascuna Autorità indipendente gode di un finanziamento cd. misto, ossia una parte delle entrate è assicurata direttamente dallo Stato, mentre la rimanente parte è a carico dei soggetti regolati cioè operanti nel proprio settore di competenza;
- c) Le autorità indipendenti godono di un finanziamento cd. misto, ossia una parte delle entrate è assicurata direttamente dallo Stato, mentre la rimanente parte è a carico dei soggetti regolati, altre beneficiano prevalentemente o esclusivamente di stanziamenti a carico del bilancio generale dello Stato. Altre Autorità godono di una piena autonomia finanziaria.

2. L'Autorità garante della concorrenza e del mercato è organo collegiale costituito da:

- a) un presidente e due membri, nominati con determinazione adottata d'intesa dai Presidenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica;
- b) un presidente e quattro membri, nominati con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei ministri e previo parere favorevole delle Commissioni parlamentari competenti espresso a maggioranza dei due terzi dei componenti;
- c) un presidente e cinque membri, nominati con decreto del Presidente della Repubblica, entro una rosa di nomi proposti dal Ministro dello Sviluppo economico e approvati dal Consiglio dei Ministri.

3. L'Autorità garante della concorrenza e del mercato ha la competenza a reprimere:

- a) i monopoli e le posizioni dominanti;
- b) i comportamenti abusivi di situazioni di monopolio o posizione dominante;
- c) i comportamenti abusivi di situazioni di monopolio o posizione dominante commessi da imprese italiane.

4. Le fonti di finanziamento dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato sono costituite da:

- a) contributi versati dalle società di capitale, con ricavi totali superiori a 50 milioni di euro;
- b) contributi versati dalle imprese che richiedono l'autorizzazione preventiva per le operazioni di concentrazione;
- c) stanziamenti all'interno del bilancio del Ministero dello Sviluppo Economico.

5. Il Segretario Generale dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato:

- a) Cura l'individuazione di tecniche di valorizzazione e l'attuazione di percorsi formativi del personale dell'Autorità, e definisce le procedure di pertinenza degli uffici assicurando l'uniformità e l'omogeneità dei relativi atti;
- b) Cura gli adempimenti necessari per le riunioni dell'Autorità e provvede alla tenuta dei verbali e delle delibere, curandone la conservazione;
- c) Sovrintende al funzionamento degli uffici, al fine di assicurarne il buon andamento, e ne risponde al Presidente.

6. L'Autorità garante della concorrenza e del mercato autorizza preventivamente le seguenti operazioni di concentrazione:

- a) quelle che coinvolgono imprese che superano determinate soglie di fatturato realizzato sul territorio nazionale;
- b) quelle che coinvolgono imprese operanti sui mercati italiani;
- c) quelle che coinvolgono almeno un'impresa italiana.

7. La velocità di trasmissione dei dati sulla rete internet è misurata in:

- a) bit/s o multipli;
- b) byte/s o multipli;
- c) giga/s o multipli.

8. La tecnologia Voice over Internet Protocol (VoIP) permette di:

- a) comunicare in tempo reale via Internet per scambiarsi messaggi di testo;
- b) comunicare in tempo reale solo con l'uso di un telefono;
- c) comunicare in tempo reale tramite voce sfruttando la connessione Internet.

9. Il formato MP3 rappresenta uno standard per la compressione

- a) di suoni;
- b) di testi;
- c) di immagini.

10. Il Presidente e i componenti dell'Autorità Nazionale anticorruzione sono nominati:

- a) con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei ministri e previo parere favorevole delle Commissioni parlamentari competenti espresso a maggioranza dei due terzi dei componenti;
- b) con decreto del Presidente della Repubblica, previa intesa dai Presidenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica all'interno di una rosa di candidati predisposta dalle competenti Commissioni parlamentari;
- c) con decreto del Presidente del Consiglio, tra soggetti scelti tra esperti di elevata professionalità, anche estranei all'amministrazione, con comprovate competenze in Italia e all'estero, sia nel settore pubblico che in quello privato, di notoria indipendenza e comprovata esperienza in materia di contrasto alla corruzione.

11. Il Presidente dell'Autorità Nazionale anticorruzione è:

- a) eletto dal Consiglio tra i propri componenti, a maggioranza assoluta, sulla base del Regolamento relativo al funzionamento dell'organo collegiale;
- b) nominato su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, di concerto con il Ministro della giustizia e il Ministro dell'interno;
- c) nominato su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, unitamente agli altri componenti dell'Autorità.

12. Il Presidente e i componenti del Consiglio dell'Autorità Nazionale anticorruzione:

- a) durano in carica fino all'approvazione della legge di riordino delle autorità indipendenti;
- b) durano in carica sette anni e non possono essere confermati;
- c) sono nominati per un periodo di sei anni e non possono essere confermati nella carica.

13. Con riguardo agli strumenti di regolazione flessibile, l'Anac, ai sensi del d. lgs 18 aprile 2016, n. 50:

- a) è titolare di un potere generale di adottare Linee guida, bandi tipo, capitolati tipo e altri atti di regolazione flessibile, comunque denominati;
- b) è titolare di un potere di adottare bandi tipo, capitolati tipo;
- c) è titolare del potere di adottare le Linee guida tassativamente previste nel codice.

14. Con riguardo ai poteri di vigilanza riconosciuti dal *d. lgs 18 aprile 2016, n. 50*, l'Autorità Nazionale anticorruzione può:

- a) promuovere d'ufficio attività di vigilanza collaborativa, anche a seguito di ispezioni, svolte in collaborazione con altri organi dello Stato e in particolare con l'ausilio del Corpo della Guardia di Finanza;
- b) svolgere attività, finalizzata a supportare le stazioni appaltanti nella predisposizione degli atti e nell'attività di gestione dell'intera procedura di gara, previa stipula di protocolli di intesa con le stazioni appaltanti richiedenti;
- c) svolgere esclusivamente attività di vigilanza sull'osservanza della disciplina legislativa e regolamentare vigente, verificando, anche con indagini campionarie, la regolarità delle procedure di affidamento, affinché sia garantita l'economicità dell'esecuzione dei contratti pubblici, accertando che dalla stessa non derivi pregiudizio per il pubblico erario, con esclusione di ogni funzione di vigilanza preventiva.

15. Relativamente a questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, l'Autorità Nazionale anticorruzione può:

- a) esprimere, previo contraddittorio ed entro trenta giorni dalla ricezione della richiesta, un parere che obbliga le parti che vi abbiano preventivamente acconsentito, ai sensi dell'art. 211, d. lgs 18 aprile 2016, n. 50;
- b) rimettere la questione alla Camera arbitrale, ove le stazioni appaltanti abbiano previsto una legittima clausola compromissoria negli atti di gara, ai sensi dell'art. 209, d. lgs 18 aprile 2016, n. 50;
- c) promuovere un accordo bonario tra le parti ai sensi dell'art. 205, d. lgs 18 aprile 2016, n. 50, per il caso di lavori, e art. 206, d. lgs 18 aprile 2016, n. 50, per il caso di servizi e forniture.

16. Il bilancio di previsione annuale delle autorità amministrative indipendenti rappresenta:

- a) limite agli impegni di spesa
- b) limite agli accertamenti delle entrate
- c) limite alla previsione dei residui

17. Nel bilancio di previsione il principio di compenso di partite:

- a) è consentito

- b) è consentito soltanto in casi specifici
 - c) è vietato
18. Il bilancio triennale è considerato:
- a) un bilancio individuale
 - b) un bilancio separato
 - c) un allegato al bilancio annuale
19. Il bilancio di revisione annuale è formulato in termini di:
- a) cassa
 - b) competenza finanziaria
 - c) ambedue le modalità
20. Il preventivo finanziario decisionale e il preventivo finanziario gestionale sono considerati:
- a) due distinti documenti individuali
 - b) il primo allegato al secondo
 - c) il secondo allegato al primo
21. Il preventivo finanziario decisionale articola le entrate in:
- a) titoli, tipologie e capitoli
 - b) titoli, categorie e capitoli
 - c) titoli, tipologie e categorie
22. Il preventivo finanziario decisionale articola le spese in:
- a) missioni, programmi, titoli e capitoli
 - b) missioni, programmi, titoli e categorie
 - c) missioni, programmi, titoli e tipologie
23. Nel preventivo finanziario gestionale i capitoli sono definiti:
- a) in base al contenuto economico funzionale delle entrate e delle spese;
 - b) in base al contenuto definito dall'autorità
 - c) in base alla codifica prevista da leggi dello Stato
24. Nel preventivo e nel rendiconto finanziario gestionale l'unità di rendicontazione elementare dei programmi sono:
- a) le categorie
 - b) i capitoli
 - c) le unità previsionali di base
25. Il preventivo economico contiene:
- a) costi/oneri finanziariamente sostenuti nel periodo
 - b) costi/oneri calcolati con riferimento al periodo
 - c) ambedue i tipi di costi/oneri

